

affretto, al pari dell'onorevole Casalini e dei colleghi amici, il giorno, in cui questa riforma, che oramai è matura nella coscienza del Parlamento e nell'opera del Ministero, diventi finalmente un fatto compiuto. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro ha facoltà di rispondere.

BASLINI, sottosegretario di Stato per il tesoro. Ho già avuto occasione di dichiarare alla Camera, rispondendo ad altre interrogazioni, che l'onorevole Credaro, ministro della pubblica istruzione, aveva presentato un disegno di legge per la riforma dell'organico delle biblioteche, e che il ministro del tesoro del tempo non aveva creduto di darvi corso per gli oneri finanziari, che esso importa.

Il mio collega, onorevole Rosadi, ha detto che si tratta di 364,000 lire, le quali si ripartiscono precisamente così: 272,700 per stipendi al personale; 67,706 per collocamento a riposo del personale, riconosciuto non idoneo; 24,300 per mantenere in servizio i fattorini presso le biblioteche governative.

Ciò premesso non posso che ripetere all'onorevole Casalini le dichiarazioni, già da me fatte in questa Camera, e cioè che il ministro del tesoro è persuaso, al pari del ministro della pubblica istruzione, della necessità di provvedere al riguardo, e che si riserva di farlo appena il Parlamento abbia fornito gli ulteriori fondi, che il Governo richiede.

PRESIDENTE. L'onorevole Casalini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CASALINI. Ho presentato questa interrogazione essenzialmente perchè, avendo dovuto occuparmi del problema, avevo saputo che il Ministero dell'istruzione riteneva indispensabile la sistemazione del personale delle biblioteche, sia nell'interesse del personale, sia nell'interesse del servizio, ma che il progetto relativo si era arenato al Ministero del tesoro, dove era andato a finire nell'archivio dei passi perduti, dove molti progetti arrivano e donde pochi ritornano.

Questa è la ragione per cui, presentando l'interrogazione alla Camera, io mi sono visto costretto ad aggiungere all'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, anche l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

Oggi ho avuto una grande fortuna; ho avuto cioè aggiunta alla mia interrogazione

la firma dell'onorevole Rosadi: però è mancata la firma dell'onorevole Baslini, il quale, in fondo, mi ha detto quello che mi era già stato detto precedentemente: mi ha detto che il Ministero del tesoro è persuaso della necessità della cosa; ma che però non darà i danari, o almeno darà i danari il giorno in cui il Parlamento avrà dato a sua volta i danari al Ministero del tesoro stesso.

Ora, sia lecita una domanda. Noi siamo in procinto di discutere dei mezzi finanziari. Orbene: coi provvedimenti finanziari che voi ci avete presentato, sarete finalmente in grado di risolvere cogli altri improrogabili anche questo problema? Io credo di no, perchè i mezzi finanziari che avete chiesto non bastano alla sistemazione finanziaria del nostro bilancio. E allora, fatevi coraggio, se non volete toccare le spese sulle quali sarebbero possibili vistose economie, domandate qualche cosa d'altro perchè il problema che riguarda le biblioteche, come ha ben rilevato l'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, è uno di quelli che richiedono una urgente sistemazione.

Basti, a dimostrazione, questo rilievo solo: in dieci anni il bilancio della pubblica istruzione, come tutti gli altri bilanci, si è più che raddoppiato; invece la parte che riguarda le biblioteche dello Stato è aumentata di assai poco, e ciò tanto nei riguardi della sistemazione del personale quanto della dotazione delle biblioteche. Ancor di più. Dopo dieci anni di movimento veramente vorticoso nella vita civile del paese, abbiamo avuto, non un aumento, ma una diminuzione nella dotazione delle biblioteche.

Difatti dieci anni fa per le biblioteche si avevano 475 mila lire di dotazione. Dall'ultimo consuntivo risulta una spesa di 367 mila lire, cioè di circa 100 mila lire di meno per dotare le biblioteche dei mezzi d'istruzione.

La soluzione del problema è dunque indispensabile. Mai come in questo caso, si è mostrato urgente il provvedere.

BASLINI, sottosegretario di Stato per il tesoro. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASLINI, sottosegretario di Stato per il tesoro. L'onorevole Casalini crede che i provvedimenti finanziari presentati dal Ministero non siano sufficienti.

Dichiaro all'onorevole Casalini che non mancherà certo al Governo il coraggio di